



Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 123 del 26-05-2015

Oggetto: Definizione delle indennità di funzione di Sindaco e Assessori - Presa atto nuova fascia demografica e relativa indennità.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **08:30**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco **Gonzo Francesco Enrico**. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **Pelle' Michelangelo**.

Partecipano alla seduta i Signori:

Gonzo Francesco Enrico	Sindaco	P
Zamberlan Stefano	Vice Sindaco	P
Dacchioni Denise	Assessore	P
Cazzola Nicolas	Assessore	P
Lago Nerina	Assessore	P

Presenti 5 Assenti 0.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Oggetto: Definizione delle indennità di funzione di Sindaco e Assessori - Presa atto nuova fascia demografica e relativa indennità.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce al primo comma che un apposito decreto ministeriale debba fissare le indennità di funzione spettanti al sindaco, ai componenti degli organi esecutivi dei comuni ed il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali e che impone la riduzione a metà dell'indennità di funzione spettante agli amministratori comunali che abbiano in essere un rapporto di lavoro subordinato e che non abbiano chiesto l'aspettativa di cui all'art. 81 del TUEL;
- che il decreto ministeriale 119/2000, nonostante le previsioni del comma 10 dell'art. 82 del TUEL, non è mai stato adeguato e pertanto rimangono in vigore le indennità adottate nell'anno 2000;
- che per quanto riguarda la classe demografica a cui fare riferimento si ritiene di aderire a quanto contenuto nella delibera n. 12/2009 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Campania:

“Il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, dando attuazione all’ottavo comma dell’art. 82 citato, ha fissato le indennità di funzione degli amministratori locali e le misure percentuali d’incremento delle stesse in relazione ad una serie di criteri fra i quali quello della “dimensione demografica” degli enti; tuttavia non ha specificato se detto criterio debba essere riferito alla popolazione legale accertata dall’ISTAT alla data del censimento decennale del 21 ottobre 2001 oppure alla consistenza della popolazione risultante da più recenti rilevazioni dell’Istituto di statistica. Di qui il quesito. Ritiene la Sezione che delle due soluzioni innanzi accennate la seconda sia maggiormente aderente al diritto positivo, in quanto rispondente all’esigenza a che le indennità degli amministratori pubblici siano rapportate al modus publicum rivestito, in funzione di un effettivo ristoro dell’impegno svolto da costoro in favore delle collettività locali... La disposizione del TUEL n. 267/2000 cui si ritiene di poter fare riferimento estensivo per l’attuazione del principio sopra enunciato è quella contenuta nell’art. 156 secondo comma, del medesimo Testo unico, la quale prevede che, in quanto non diversamente disposto, debba essere computata la popolazione residente nel Comune al 31 Dicembre del penultimo anno precedente a quello di riferimento secondo i dati ISTAT, così privilegiando il dato più aggiornato rispetto a quello emergente dall’ultimo censimento decennale periodico”;

- che la popolazione a cui fare riferimento è quindi quella della fascia demografica da 10.001 a 30.000 abitanti, essendo residenti a Isola Vicentina, alla data del 31.12.2013, n. 10.017 persone;
- il decreto 04.04.2000 n. 119 con il quale il ministro dell’Interno fissa appunto, in relazione alle categorie di amministratori ed alla dimensione demografica, gli importi per indennità e gettoni per un ente fino da 10.001 a 30.000 abitanti negli importi che seguono:

Sindaco: Lire 6.000.000 pari ad Euro 3.098,74

Vicesindaco: Lire 3.300.000 pari ad Euro 1.704,31 (pari al 55% dell’indennità del Sindaco)

Assessore: Lire 2.700.000 pari ad Euro 1.394,43 (pari al 45% dell'indennità del Sindaco)

Considerato che gli importi di cui alla tabella A allegata al decreto vengono maggiorati del 3 % (art. 2 lett. b) e del 2% (art. 2 lett. c) ove l'ente verifichi che i dati finanziari dell'ultimo conto del bilancio approvato risultino superiori ai valori medi indicati dal decreto stesso;

Verificati i seguenti dati rilevati dall'ultimo conto del bilancio regolarmente approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 29.04.2015 (anno 2014) e quindi a tutt'oggi presi come base di riferimento:

Valore del parametro delle entrate (art. 2 lettera b) D.M. 119/2000

	2013	2014
Entrate proprie (titolo I +III)	4.136.417,11	4.698.443,17
Totale entrate	6.283.497,35	5.836.287,53
Rapporto calcolato	0,66	0,81
Rapporto di riferimento D.M.	0,49	0,50
aumento del 3% APPLICABILE		

Valore del parametro della spesa corrente (art. 2 lettera c) D.M. 119/2000

	2013	2014
Spesa corrente (titolo I)	4.567.202,25	4.546.971,76
Popolazione al 31.12.2013	10.017	10.141
Rapporto calcolato	455,95	448,38
Rapporto di riferimento D.M.	427,67	479,28
aumento del 2% NON APPLICABILE		

Visto il parere del Ministero dell'Interno del 20.01.2009, n. 15900/TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita:

“Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto legge n. 112/2008.

Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento”;

Visto che il comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005 stabilì che le indennità e i gettoni di presenza dovevano essere rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005;

Dato atto che:

- l'importo delle indennità applicabili per il 2015 al Sindaco e agli Assessori risulta essere il seguente:

	importo base lordo	- 10%	Indennità lorda	+3%	+2%	indennità erogabile lorda
Sindaco	3.098,74	309,87	2.788,87	83,67	0,00	2.872,54
Vicesindaco	1.704,31	170,43	1.533,88	46,02	0,00	1.579,90
Assessore	1.394,43	139,44	1.254,99	37,65	0,00	1.292,64

Significato, che in considerazione delle posizioni soggettive rivestite dal Sindaco, dal Vicesindaco e dagli Assessori, relativamente alle attività lavorative svolte da ciascuno, l'importo delle indennità mensili di funzione spettanti per l'anno 2015 risultano essere le seguenti:

Nominativi	Importi mensili lordi	Attività esercitata
Sindaco: Gonzo Francesco Enrico	1.436,27	Lavoratore dipendente non in aspettativa
Vicesindaco: Zamberlan Stefano	1.579,90	Libero professionista o assimilato
Assessore: Dacchioni Denise	646,32	Lavoratore dipendente non in aspettativa
Assessore: Cazzola Nicolas	1.292,64	Lavoratore dipendente in aspettativa
Assessore: Lago Nerina	1.292,64	Non lavoratore dipendente

Totale mensile	6.247,77
----------------	----------

Recepita la volontà del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori di rinunciare all'applicazione delle indennità mensili di funzione previste dal D.M.119/2000 così come sopra riportati e della volontà che per il corrente anno le indennità mensili di funzione siano determinate negli stessi importi dell'anno 2014 relativamente alle attività lavorative svolte da ciascuno ;

Vista la nota del Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – in data 24.04.2014 avente ad oggetto “Legge 7 aprile 2014, n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” in cui si ricorda che tutti i comuni devono *“parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di amministratori indicati dall'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, nr. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011, nr. 148”*;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata.

1. di prendere atto che la popolazione a cui fare riferimento per la determinazione delle indennità di funzione degli amministratori locali e le misure percentuali d'incremento delle stesse in relazione ad una serie di criteri fra i quali quello della “dimensione demografica” dell'ente è quella della fascia demografica da 10.001 a 30.000 abitanti, essendo residenti a Isola Vicentina, alla data del 31.12.2013, n. 10.017 persone;
2. di dare atto e disporre la non applicazione delle maggiori indennità previste dal D.M. 119/2000 per la fascia demografica di appartenenza, stabilendone l'ammontare nella stessa misura prevista per l'anno 2014;

3. di corrispondere per il corrente anno 2015 le indennità mensili di funzione negli stessi importi dell'anno 2014 così come di seguito riportate in considerazione delle posizioni soggettive relativamente alle attività lavorative svolte da ciascuno

Nominativi	Importi mensili lordi	Attività esercitata
Sindaco: Gonzo Francesco Enrico	1.317,74	Lavoratore dipendente non in aspettativa
Vicesindaco: Zamberlan Stefano	1.317,75	Libero professionista o assimilato
Assessore: Dacchioni Denise	592,98	Lavoratore dipendente non in aspettativa
Assessore: Cazzola Nicolas	1.185,96	Lavoratore dipendente in aspettativa
Assessore: Lago Nerina	1.185,96	Non lavoratore dipendente

Totale mensile	5.600,39
----------------	----------

4. dare atto che la suddetta indennità così come stabilita al precedente punto 3 risulta garantire l'invarianza della relativa spesa in materia di status degli amministratori locali come prescritto dall'art. 1 comma 136 della Legge 56/2014;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Gonzo Francesco Enrico

IL Segretario Generale
Pelle' Michelangelo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del
T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
Dal Santo Ettore

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg consecutivi
dal
al

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
Dal Santo Ettore